BIOGRAFIA MOSTRE E PREMI

VITO FERRARI vive e lavora a BOLOGNA. Dopo aver frequentato la Scuola di Nudo presso l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA,l'artista ha svolto un'attività grafica e pittorica molto intensa partecipando a numerose mostre collettive e di gruppo in ITALIA e all'estero. Fra queste ultime vanno segnalate quelle tenute a BERLINO (NEBEAN GALERIE, 1970); NEW YORK (INTERNATIONAL GALLERY, 1971); BARCELLONA (GALERIA SIRA, 1970); WASHINGTON (INTERNATIONAL ART EXPO, 1983). A BOLOGNA premiato per il cartellone pubblicitario sulla TBC nel 1965. Nello stesso anno, a GARDONE, gli è stata assegnata la medaglia d'oro del premio "GABRIELE D'ANNUNZIO". Nel 1971, a SANTA MARGHERITA LIGURE, è stato premiato al concorso nazionale di grafica. Nel 1975,a FORLÌ, gli è stato conferito il primo premio della critica in occasione della mostra "città di sarsina". Nel 1982, a BOLOGNA ha vinto il premio DUE TORRI D'ORO. Nel trentesimo anniversario della Resistenza gli è stato conferito il premio "CITTÀ DI BOLOGNA". Suoi sono i manifesti per la TRAVIATA di Giuseppe Verdi, BEATRICE DI TENDA di Vincenzo Bellini, IL GALLO D'ORO di Rimsky Korsakov,tre spettacoli rappresentati al Teatro Comunale di BOLOGNA. Tali manifesti sono stati esposti e quindi conservati presso l'ALBERT MUSEUM di LONDRA. Ha illustrato numerosi libri di poesia e di letteratura. Vito Ferrari è anche presente con un'opera importante nella celebre collezione di Stratis-Elephteriades Tèriade, a Petra dove figurano opere di Matisse, Giacometti, Chagall, Mirò e Picasso. Sono numerosi i critici d'arte che hanno presentato o recensito le sue opere. Fra i tanti si ricordano Corrado Corazza, Alessandro Stefani, Ilario Rossi, Vittoria Corti, Alessandro Mozzambani, Alberto Bragaglia, Lino Cavallari, Silvana Weiller, Alebramo Lebry, Roberto Pasini, Aldo Angelini, Pier Jouver, Giorgio Ruggeri, Franco Solmi, Eugenio Riccomini.

ET IN ARCADIA EGO

La recente trasferta di Vito Ferrari è stata ricca di eventi e di non poche soddisfazioni per il pittore bolognese. Approdato all'isola di Lesbo, dove si è trattenuto a lungo ospite della locale comunità artistica, Ferrari è stato ricevuto molto cordialmente dalle autorità e dal pubblico di Molinos. Nella foto in alto, l'abbraccio del sindaco di Molinos, Dukas Costas, davanti al quadro che l'artista ha donato alla Pinacoteca nazionale. È presente il Presidente della Regione di Lesbo, Georgy Sifunakis. Nella foto accanto, il pittore italiano è ritratto insieme al Soprintendente della Provincia di Lesbo, Tanos Kutsotasios a destra e al noto pittore greco Chronis Botsoglou, di Salonicco. Nella foto in basso, Raffaele Fiengo, inviato speciale del **Corriere della Sera** (a sinistra), il sindaco di Molinos Dukas Costas al centro. La foto è stata scattata a Mitilini, davanti al Palazzo del Governo.
Vito Ferrari è anche presente con un'opera importante nella celebre collezione di Stratis-Elephteriades Tériade, a Petra dove figurano opere di Matisse, Giacometti, Chagall, Mirò e Picasso.